

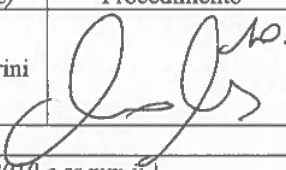
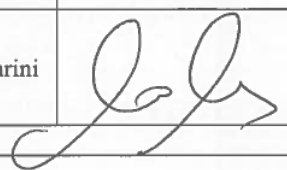


DECRETO N. 341 DEL 17/11/2022

Struttura/Area/Ufficio Proponente: Area Tecnica e Pianificazione delle Opere

OGGETTO: "Messa in sicurezza della diga Fosso del Prete di Civitavecchia e opere di derivazione delle acque invasate nel bacino artificiale primo stralcio funzionale"-Approvazione intervento "Messa in sicurezza della diga Fosso del Prete di Civitavecchia e opere di derivazione delle acque invasate nel bacino artificiale progetto complessivo unificato":

- Redazione degli elaborati della sicurezza per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e progettazione definitiva_Affidamento
- Servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica_Affidamento

Il Dirigente ed il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico	Responsabile del procedimento: (nome e cognome)	Data e Firma del Responsabile del Procedimento	Il Dirigente: (nome e cognome)	Data e Firma del Dirigente:
	Ing. Maurizio Marini		10.11.2022 Ing. Maurizio Marini	

Tracciabilità dei Flussi Finanziari (L. n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii.)

CUP: J37I18000130001

Allega Modulo Gara SI NO

Tracciabilità dei Flussi Finanziari (L. n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii.)

CIG: Y6E38875DA CUP: J37I18000130001

Allega Modulo Gara SI NO

Tracciabilità dei Flussi Finanziari (L. n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii.)

CIG: Y4238878B3 CUP: J37I18000130001

Allega Modulo Gara SI NO

Il Responsabile dell'Area Finanziaria esprime il VISTO di regolarità contabile sulla base del PARERE espresso del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, il quale garantisce il rispetto del principio di integrità del bilancio di Previsione ed il suo effettivo equilibrio economico/finanziario, attestando la disponibilità concreta della provvista finanziaria del capitolo per la copertura del presente atto.

Esercizio Finanziario: 2022

UPB: 2.1. Capitolo: 0211/20-01

Importo stanziato in competenza: € Importo a residuo: € 1.616.597,55

Importo già utilizzato: € Importo già utilizzato: €

Importo del Decreto € 1.616.597,55

Impegno n. 2018-4948; 2019-5196; 2022-37B del 16.11.2022

importo stanziato in competenza dopo l'approvazione del presente Decreto: € Importo a residuo dopo l'approvazione del presente Decreto: €



Il Responsabile dell'Area Finanziaria esprime il VISTO di regolarità contabile sulla base del PARERE espresso del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, il quale garantisce il rispetto del principio di integrità del bilancio di Previsione ed il suo effettivo equilibrio economico/finanziario, attestando la disponibilità concreta della provvista finanziaria del capitolo per la copertura del presente atto.

Esercizio Finanziario: 2022

UPB: <u>2.1.</u>	Capitolo: <u>0211/20-01</u> (2018~4948)
Importo stanziato in competenza: €	Importo a residuo: € <u>1.616.597,55</u> (1177.4) (2019~5196)
Importo già utilizzato: €	Importo già utilizzato: € (2022~3713)
Importo del Decreto € <u>3.709,60</u>	
Impegno n. <u>2022/6/4/3713 e 2022/7/5/3713</u> del <u>16.11.2022</u>	
importo stanziato in competenza dopo l'approvazione del presente Decreto: €	Importo a residuo dopo l'approvazione del presente Decreto: €

Il Responsabile dell'Area Finanziaria esprime il VISTO di regolarità contabile sulla base del PARERE espresso del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, il quale garantisce il rispetto del principio di integrità del bilancio di Previsione ed il suo effettivo equilibrio economico/finanziario, attestando la disponibilità concreta della provvista finanziaria del capitolo per la copertura del presente atto.

Esercizio Finanziario: 2022

UPB: <u>2.1.</u>	Capitolo: <u>0211/20-01</u> (2018~4948)
Importo stanziato in competenza: €	Importo a residuo: € <u>1.616.597,55</u> (1177.4) (2019~5196)
Importo già utilizzato: €	Importo già utilizzato: € (2022~3713)
Importo del Decreto € <u>26.982,00</u>	
Impegno n. <u>2022/18/3713 e 2022/19/3713</u> del <u>16.11.2022</u>	
importo stanziato in competenza dopo l'approvazione del presente Decreto: €	Importo a residuo dopo l'approvazione del presente Decreto: €

Visto del Dirigente Ufficio Ragioneria e Bilancio addetto al controllo del budget

Angela Andriani (o delegato) data 16.11.2022 (firma)

Il Dirigente Area Finanziaria e Contabile (ad interim)

Angela Andriani (o delegato) data 16.12.2022 (firma)

Impegno Pluriennale	Anno 20 __	€	Anno 20 __	€
	n.		n.	

Il Dirigente Area Finanziaria e Contabile (ad interim)

Angela Andriani (o delegato) data _____ (firma) _____

Proposta di decreto	Numero (Registro Area Finanziaria e Contabile)	n. <u>163</u>	Data	<u>16/11/2022</u>
---------------------	--	---------------	------	-------------------

PA Paolo Rizzo
 17.11.2022
 Fi 10:49:43
 GMT+01:00

NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)
 Data _____

IL PRESIDENTE
 Firmato digitalmente da: Pino
 Musolino
 Data: 17/11/2022 13:16:31

IL DIRIGENTE AREA TECNICA E PIANIFICAZIONE DELLE OPERE/ RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- VISTA la Legge n. 84 del 28 gennaio 1994 recante il riordino della legislazione in materia portuale e le successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO, in particolare, il successivo D.Lgs. 169 del 04 agosto 2016 recante “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge del 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell’art. 8, comma 1, lettera f), della Legge del 07 agosto 2015, n. 124, con cui sono state sostituite le “Autorità Portuali” con le “Autorità di Sistema Portuale” ed, in particolare, all’Allegato A, è stata individuata l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro - settentrionale come costituita dai Porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta (di seguito anche ADSP);
- VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 573 del 15.12.2020 di nomina del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale;
- VISTO il Decreto del Presidente n.1 del 11.01.2021 di nomina ad interim della Dott.ssa Angela Andriani a Dirigente dell’Area Finanziaria e Contabile di questa AdSP;
- VISTO il Decreto del Presidente n.36 del 15.02.2021 di nomina del Dott. Paolo Riso a Segretario Generale di questa AdSP;
- VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il “Regolamento sul Procedimento Amministrativo” di questa AdSP, di cui alla Delibera del Comitato di Gestione n. 54 del 17.10.2019 e successiva integrazione con Delibera n. 46 del 09.09.2020;
- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. “Codice dei Contratti Pubblici”;
- VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n.76 concernente “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito in legge n.120 del 11.09.2020;
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n.77 concernente “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (cosiddetto decreto semplificazioni-bis), convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 (in S.O. n. 26, relativo alla G.U. 30/07/2021, n. 181);
- VISTA la Delibera CIPE n. 54/2016, pubblicata in G.U. n.88 del 14.04.2017, con la quale è stato approvato il Piano Operativo Infrastrutture, recante il “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano operativo infrastrutture” con il quale sono stati stanziati dei fondi per opere pubbliche di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sono stati individuati gli interventi oggetto del “Piano



Nazionale Dighe”, tra cui la Linea d’azione denominata “Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe” per la Diga Fosso del Prete per un importo pari ad € 500.000,00;

- VISTO l’Accordo tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche ed elettriche e questa AdSP quale Soggetto attuatore dell’intervento finanziato, per la disciplina del finanziamento in oggetto, sottoscritto in data 27.03.2018 e trasmesso con nota prot.n.7767 del 29.03.2018;
- VISTA la nota acquisita al prot.n.16221 del 26.11.2018 con la quale il Ministero ha informato questo Ente che con Delibera n.12/2018 pubblicata sulla G.U. 3.8.2018 n.179 il CIPE ha approvato un secondo *Addendum* al Piano Operativo Infrastrutture, assegnando al settore dighe un ulteriore stanziamento rivolto ai destinatari del finanziamento di cui alla delibera n.54/2016;
- CONSIDERATO che tale Addendum, trasmesso con nota prot.n.25353 del 22.10.2019, destinato ad ampliare le risorse già concesse in precedenza a questo Ente, ha incrementato il finanziamento di ulteriori € 500.000,00, per un importo complessivo pari ad € 1.000.000,00;
- VISTO che con Decreto del Presidente n.287 del 17.10.2019 è stata approvata, l’esecuzione dell’attività denominata “Messa in sicurezza Diga Fosso del Prete-Supporto specialistico geotecnico e strutturale” e il relativo affidamento in favore dell’impresa Agis Ingegneria Srl, nonché il quadro economico generale dell’intervento in oggetto per l’importo complessivo pari ad € 1.000.000,00 di cui € 664.350,00 per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza ed € 335.650,00 per somme a disposizione;
- CONSIDERATO che con Decreto del Presidente n.276 del 13.10.2020, è stato approvato tra l’altro il quadro economico di spesa rimodulato per un importo complessivo pari ad € 1.000.000,00 di cui € 616.130,55 per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza ed € 383.869,45 per somme a disposizione;
- VISTA la nota prot.n.1262 del 01.02.2021 con la quale è stato trasmesso il progetto definitivo alla Direzione Generale per le Dighe per l’acquisizione dei pareri di competenza;
- CONSIDERATO che a seguito della nota prot.n. 4529 del 31.03.2021 con la quale la Direzione Generale per le Dighe del MIMS ha approvato il progetto definitivo e ha richiesto alcune integrazioni e modifiche da recepire all’interno del progetto esecutivo, il progetto complessivo di messa in sicurezza della diga di fosso del Prete e delle opere di derivazione, è stato suddiviso in tre stralci funzionali, la cui realizzazione è stata demandata a diverse fasi temporali, da definirsi compatibilmente con le risorse finanziarie effettivamente disponibili;
- VISTA la nota prot.9825 del 06.08.2021 con la quale il Ministero ha trasmesso il proprio parere sul progetto presentato, richiedendo alcuni approfondimenti e modifiche degli stralci funzionali presentati



anche a fronte del differimento del termine per l'assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante (contrattualizzazione dei lavori) dal 31.12.2021 al 31.12.2022;

- VISTA la nota prot.n.155 del 11.01.2022 con la quale questa AdSP ha trasmesso il progetto rivisto al MIMS;
- CONSIDERATO che con nota prot.n.1557 del 11.02.2022 il MIMS ha dato il parere sul progetto inviato, raccomandandosi di completare la progettazione esecutiva e di affidare l'appalto dei lavori del primo stralcio funzionale relativo all'intervento di messa in sicurezza dello sbarramento, per non incorrere nella perdita del finanziamento;
- VISTO che con nota prot.n.4811 del 26.04.2022 questo Ente ha trasmesso alla Direzione Generale, per il parere di competenza, il progetto esecutivo di primo stralcio dell'intervento di cui all'oggetto, per un importo complessivo pari ad € 1.230.430,38 di cui € 624.137,18 per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza ed € 606.293,20 per somme a disposizione;
- CONSIDERATO che il MIMS, con nota prot.n.8219 del 07.07.2022, ha ritenuto meritevole di approvazione il progetto in argomento, con la condizione di installare la strumentazione di controllo della diga e dell'invaso e gli impianti di illuminazione e di allaccio rete nel primo stralcio ed ha evidenziato che la contrattualizzazione dei lavori del I stralcio dovrà essere subordinata all'approvazione da parte della DGDighe della versione unitaria del progetto in versione definitiva al fine di includere in progetto la scelta maturata di realizzare un nuovo scarico di fondo;
- VISTO che questa AdSP con nota prot.n.16161 del 25.07.2022 ha confermato la difficoltà a causa degli stretti vincoli temporali, di produrre nei tempi indicati, un progetto definitivo complessivo degli interventi, e ha proposto in alternativa un progetto unitario con il dettaglio del PFTE, indicando una diversa suddivisione degli interventi sugli impianti e strumentazione, rispetto a quella richiesta a causa delle possibili interferenze lavorative tra gli interventi previsti nel primo e nel secondo stralcio;
- VISTO la nota prot.n.18756 del 30.08.2022 con la quale il MIMS ha preso atto del nuovo cronoprogramma proposto derivante dai tempi necessari per lo sviluppo del progetto in stralci e dalle ristrette tempistiche procedurali e ha confermato l'obbligo dell'aggiudicazione definitiva dei lavori di primo stralcio esecutivo entro il 31.12.2022 previa acquisizione di tutti gli atti di assenso necessari e previa ripresentazione del PFTE generale coordinato;
- VISTA l'integrazione del progetto esecutivo di cui sopra redatto dalla Società Agis Ingegneria Srl; e trasmesso a questa AdSP con nota prot.n.10276 del 05.09.2022;
- PRESO ATTO del rapporto finale di verifica della progettazione, effettuata dagli uffici dell'area Tecnica e Pianificazione delle Opere di questa AdSP;



- VISTO il Decreto n.316 del 20.10.2022 con il quale è stata affidata alla società Agis l'attività denominata "Messa in sicurezza Diga Fosso del Prete – Supporto specialistico geotecnico e strutturale-Integrazione progettazione definitiva ed esecutiva 1° stralcio funzionale";
- CONSIDERATO che a seguito delle operazioni di verifica e di revisione del progetto dovute anche all'intervenuto aggiornamento dei prezziari di riferimento che hanno comportato una variazione all'importo dei lavori, si è reso necessario rimodulare ed incrementare il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 1.616.597,55, di cui € 864.653,93 per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza ed € 751.943,62 per somme a disposizione;
- VISTO il Verbale redatto ai sensi dell'art.26 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. con il quale il Responsabile del Procedimento, Ing. Maurizio Marini, ha validato il progetto esecutivo in argomento;
- VISTO il Disciplinare di gara per l'appalto denominato "Messa in sicurezza della diga di Fosso del Prete di Civitavecchia (RM) N.Arch. SND 00891 e opere di derivazione delle acque invase nel bacino artificiale _Primo stralcio funzionale" contenente i criteri di valutazione dell'offerta, che stabilisce che l'affidamento avverrà mediante procedura aperta con il criterio del minor prezzo ai sensi degli artt. 60 e 36 comma 9 bis D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133 comma 8 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020;
- CONSIDERATA l'urgenza di predisporre la progettazione di fattibilità tecnico economica relativa all'intervento di "Messa in sicurezza della diga Fosso del Prete di Civitavecchia (RM) n.arch snd 841 e opere di derivazione delle acque invase nel bacino artificiale _progetto complessivo unificato", così come sopra evidenziato anche a seguito della esplicita richiesta da parte della DGDighe, che ha subordinato la contrattualizzazione dei lavori del I stralcio con l'approvazione della versione unitaria del progetto in versione PFTE;
- VISTA la necessità di redigere gli elaborati della sicurezza per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e per la progettazione definitiva relativa all'intervento di cui sopra;
- VISTO che, in considerazione della ristrettezza dei tempi e della necessità di avvalersi di un operatore qualificato già in possesso di un'approfondita conoscenza delle tematiche al fine di finalizzare rapidamente il servizio in questione, l'Ufficio Progetti con mail del 12.08.2022 ha incaricato l'Ufficio Gare e Contratti dell'Ente di formulare tramite il portale e-procurement, la richiesta di offerta tecnico economica per l'espletamento delle sopracitate attività al professionista Dott. Ing. Massimo Guarascio;
- VISTA la richiesta di preventivo, inviata tramite la piattaforma di e-procurement dell'Ente ID 521, al professionista Dott. Ing. Massimo Guarascio con sede a Roma in Via Urbana 115 C.F.



GRSM44P08D086M, che ha presentato un'offerta economica per lo svolgimento del servizio pari ad € 13.000,00 oltre cassa e I.V.A. di legge così suddiviso:

- ✓ Attività 1 (elaborati della sicurezza relativi al PFTE): € 6.500,00
- ✓ Attività 2 (elaborati della sicurezza relativi al PD): € 6.500,00
- CONSIDERATO che l'offerta presentata dal professionista individuato per lo svolgimento delle attività non è risultata congrua;
- VISTO il verbale di constatazione e coordinamento con il quale sono state rimodulate le offerte così come di seguito descritte:
 - ✓ Attività 1 (elaborati della sicurezza relativi al PFTE): € 2.800,00
 - ✓ Attività 2 (elaborati della sicurezza relativi al PD): € 1.700,00
- CONSIDERATO necessario procedere con l'affidamento del servizio di cui trattasi, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a), del D.L n.76, del 16.07.2020, convertito in Legge con modifiche n.120 del 11.09.2020 e s.m.i., al professionista Dott. Ing. Massimo Guarascio con sede a Roma in Via Urbana 115 C.F. GRSM44P08D086M, indirizzo p.e.c. guarascio.massimo@pec.it;
- VISTO che, in considerazione delle motivazioni di cui sopra e al fine di finalizzare rapidamente il servizio relativo alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, l'Ufficio Progetti con mail del 16.09.2022 ha incaricato l'Ufficio Gare e Contratti dell'Ente di formulare tramite il portale e-procurement, la richiesta di offerta tecnico economica per l'espletamento della sopracitata attività alla Società AGIS Ingegneria srl,;
- VISTA la richiesta di preventivo, inviata tramite la piattaforma di e-procurement dell'Ente ID 526, alla Società Agis Ingegneria Srl, Via Sabotino 46 – 00195 Roma, C.F. e P.IVA 10784571001, che ha presentato un'offerta economica per lo svolgimento del Servizio di cui sopra, per un importo pari ad € 19.960,05 oltre cassa e I.V.A. di legge;
- CONSIDERATO che l'offerta presentata dalla società individuata per lo svolgimento delle attività sopra citate è stata ritenuta congrua dal RUP;
- VISTA la necessità di procedere con urgenza all'affidamento diretto del servizio di cui trattasi, ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a), del D.L n.76, del 16.07.2020, convertito in Legge con modifiche n.120 del 11.09.2020 e s.m.i., alla società Agis Ingegneria Srl, Via Sabotino 46 – 00195 Roma, C.F. e P.IVA 10784571001, indirizzo p.e.c. agisingegneria@pec.it;
- VISTO il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022 approvato con Delibera del Comitato di Gestione n. 58 del 27.10.2021;



- VISTA la nota INF_VPTM_REGISTRO UFFICIALE U.0001335 del 17.01.2022, con la quale il MIMS ha approvato il Bilancio di Previsione 2022;
- VISTA la 1^a Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2022 approvata dal Comitato di Gestione con delibera n.12 del 11.04.2022;
- VISTA la nota INF_VPTM_REGISTRO UFFICIALE U.0016831 del 26.05.2022, con la quale il MIMS ha approvato la 1^a Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2022;
- VISTA la 2^a Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2022 approvata dal Comitato di Gestione con delibera n.23 del 23.05.2022 ed in attesa dell'approvazione del Ministero vigilante;
- VISTA la nota INF_VPTM_REGISTRO UFFICIALE U.0019890 del 22.06.2022, con la quale il MIMS ha approvato la 2^a Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2022;
- VISTA la 3^a Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2022 approvata dal Comitato di Gestione con delibera n.32 del 27.06.2022 ed in attesa dell'approvazione del Ministero vigilante;
- VISTA la nota INF_VPTM_REGISTRO UFFICIALE U.0024234 del 28.07.2022, con la quale il MIMS ha approvato la 3^a Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2022;
- VISTA la 4^a Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2022 approvata dal Comitato di Gestione con delibera n.40 del 26.07.2022 ed in attesa dell'approvazione del Ministero vigilante;
- VISTA la nota INF_VPTM_REGISTRO UFFICIALE U.0026309 del 18.08.2022, con la quale il MIMS ha approvato la 4^a Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2022;
- VISTA la 5^a Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2022 approvata dal Comitato di Gestione con delibera n.46 del 06.10.2022 ed in attesa dell'approvazione del Ministero vigilante.;
- CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, il quadro economico del progetto validato di primo stralcio funzionale potrà trovare la copertura economica per l'importo di € 1.000.000,00 con le somme stanziare con il "Fondo sviluppo e coesione . Piano operativo infrastrutture" e per la restante parte pari ad € 616.597,55 con Fondi propri dell'Ente;
- ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art.1, primo comma, della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

AL SEGRETARIO GENERALE

1. Di esprimere parere favorevole sul presente provvedimento, necessario:

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale – C.F. 01225340585 P.Iva 00974341000

Sede: 00053 Civitavecchia Via Molo Vespucci, snc – Tel. 0766 366 201

Uffici di Fiumicino: 00054 Piazzale Mediterraneo, snc – Tel. 06 6504 7931; Uffici di Gaeta: 04024 Lungomare Caboto, snc – Tel. 0771 4710 96



- all'approvazione del progetto esecutivo validato dell'intervento denominato "Messa in sicurezza della diga Fosso del Prete di Civitavecchia e opere di derivazione delle acque invase nel bacino artificiale primo stralcio funzionale", per l'importo complessivo da porre a base di gara di € 864.653,93 di cui € 772.616,79 per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta ed € 92.037,14 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- all'approvazione del quadro economico dell'intervento suddetto, per l'importo complessivo di € 1.616.597,55, di cui € 864.653,93 per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza ed € 751.943,62 per somme a disposizione;
- all'approvazione del Disciplinare di Gara, che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
- all'autorizzazione del sottoscritto RUP dell'intervento in argomento, a procedere all'affidamento dell'appalto da aggiudicarsi tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs.50/2016 e smi, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.lgs. 50/2016 e smi. E' prevista l'applicazione dell'inversione procedimentale di cui all'art. 133, comma 8, del D.Lgs 50/2016. In riferimento ai limiti del subappalto di cui all'art 105 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e smi si rimanda all'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto;
- all'approvazione del "Servizio di redazione degli elaborati della sicurezza per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e progettazione definitiva relativa all'intervento di messa in sicurezza della diga Fosso del Prete di Civitavecchia e opere di derivazione delle acque invase nel bacino artificiale progetto complessivo unificato" e all'affidamento dello stesso, ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a), del D.L n.76, del 16.07.2020, convertito con modifiche in Legge n.120 del 11.09.2020, al professionista Dott. Ing. Massimo Guarascio con sede a Roma in Via Urbana 115 C.F. GRSM544P08D086M , indirizzo p.e.c. guarascio.massimo@pec.it per un importo complessivo di € 4.500,00 oltre cassa e I.V.A. di legge;
- all'approvazione del "Servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica relativa all'intervento di messa in sicurezza della diga Fosso del Prete di Civitavecchia e opere di derivazione delle acque invase nel bacino artificiale progetto complessivo unificato" e all'affidamento dello stesso, ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a), del D.L n.76, del 16.07.2020, convertito con modifiche in Legge n.120 del 11.09.2020, alla società Agis Ingegneria Srl, Via Sabotino 46 – 00195 Roma, C.F. e P.IVA 10784571001, indirizzo p.e.c. agisingegneria@pec.it per un importo complessivo di € 19.690,05 oltre cassa e I.V.A. di legge.



2. Di autorizzare il Responsabile del Procedimento, Ing. Maurizio Marini, a redigere e sottoscrivere tutti gli atti amministrativi successivi, nonché quanto altro necessario alla completa realizzazione dell'intervento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Maurizio Marini



IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTA la Legge 28.01.1994, n. 84, recante “Disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale” e ss.mm.ii.;
- VISTO l’art.10, comma 4, lettera c) della Legge 28.01.1994, n. 84 dove viene stabilito che il Segretario Generale “cura gli atti di competenza del Presidente...”;
- VISTO il Decreto del Presidente n.1 del 11.01.2021 relativo alla nomina ad interim della Dott.ssa Angela Andriani a Dirigente dell’Area Finanziaria e Contabile di questa AdSP;
- VISTO il Decreto del Presidente n.36 del 15.02.2021 di nomina del Dott. Paolo Riso a Segretario Generale di questa AdSP;
- VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. “Codice dei Contratti Pubblici”;
- VISTO il “Regolamento sul Procedimento Amministrativo” di questa AdSP, di cui alla Delibera del Comitato di Gestione n. 54 del 17.10.2019 e successiva integrazione con Delibera n. 46 del 09.09.2020;
- VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n.76 concernente “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito in legge n.120 del 11.09.2020;
- RITENUTO condivisibile quanto rappresentato dal Dirigente dell’Area Tecnica e Pianificazione delle Opere, Responsabile del Procedimento, con Proposta di cui infra;
- VERIFICATO che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art.1, primo comma, della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- VERIFICATA l’apposizione del visto di regolarità contabile e del visto di copertura economica del presente provvedimento da parte dell’Area Finanziaria e Contabile;
- RITENUTO che il presente provvedimento risponde agli indirizzi provenienti dagli Organi di questa AdSP;

ESPRIME

Parere favorevole all’approvazione del presente provvedimento assumendosene la titolarità ai sensi dell’art. 10, comma 4) lett. c) L.84/1994 e per l’effetto

PROPONE

AL PRESIDENTE



1. Di esprimere parere favorevole sul presente provvedimento, necessario:
- all’approvazione del progetto esecutivo validato dell’intervento denominato “Messa in sicurezza della diga Fosso del Prete di Civitavecchia e opere di derivazione delle acque invase nel bacino artificiale primo stralcio funzionale”, per l’importo complessivo da porre a base di gara di € 864.653,93 di cui € 772.616,79 per lavori a corpo soggetti a ribasso d’asta ed € 92.037,14 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
 - all’approvazione del quadro economico dell’intervento suddetto, per l’importo complessivo di € 1.616.597,55, di cui € 864.653,93 per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza ed € 751.943,62 per somme a disposizione;
 - all’approvazione del Disciplinare di Gara, che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
 - all’autorizzazione del sottoscritto RUP dell’intervento in argomento, a procedere all’affidamento dell’appalto da aggiudicarsi tramite procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.lgs.50/2016 e smi, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 36, comma 9 bis del D.lgs. 50/2016 e smi. E’ prevista l’applicazione dell’inversione procedimentale di cui all’art. 133, comma 8, del D.Lgs 50/2016. In riferimento ai limiti del subappalto di cui all’art 105 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e smi si rimanda all’art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto;
 - all’approvazione del “Servizio di redazione degli elaborati della sicurezza per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e progettazione definitiva relativa all’intervento di messa in sicurezza della diga Fosso del Prete di Civitavecchia e opere di derivazione delle acque invase nel bacino artificiale progetto complessivo unificato” e all’affidamento dello stesso, ai sensi dell’art.1, comma 2, lettera a), del D.L n.76, del 16.07.2020, convertito con modifiche in Legge n.120 del 11.09.2020, al professionista Dott. Ing. Massimo Guarascio con sede a Roma in Via Urbana 115 C.F. GRMSM44P08D086M , indirizzo p.e.c. guarascio.massimo@pec.it per un importo complessivo di € 4.500,00 oltre cassa e I.V.A. di legge;
 - all’approvazione del “Servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica relativa all’intervento di messa in sicurezza della diga Fosso del Prete di Civitavecchia e opere di derivazione delle acque invase nel bacino artificiale progetto complessivo unificato” e all’affidamento dello stesso, ai sensi dell’art.1, comma 2, lettera a), del D.L n.76, del 16.07.2020, convertito con modifiche in Legge n.120 del 11.09.2020, alla società Agis Ingegneria Srl, Via



Sabotino 46 – 00195 Roma, C.F. e P.IVA 10784571001, indirizzo p.e.c. agisingegneria@pec.it per un importo complessivo di € 19.690,05 oltre cassa e I.V.A. di legge.

2. Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel portale aziendale, nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi e per gli effetti dell’art.29, comma 1, con le modalità e disposizioni di cui all’art. 37, comma 1 lett.b) del D.lgs. del 14.03.2013 n.33 e s.m.i..

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Riso



IL PRESIDENTE

- VISTA la Legge 28.01.1994, n. 84, recante “Disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale” e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 573 del 15.12.2020, con il quale il Dott. Pino Musolino è stato nominato Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale (AdSP);
- VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. “Codice dei Contratti Pubblici”;
- VISTO il “Regolamento sul Procedimento Amministrativo” di questa AdSP, di cui alla Delibera del Comitato di Gestione n. 54 del 17.10.2019 e successiva integrazione con Delibera n. 46 del 09.09.2020;
- VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n.76 concernente “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito in legge n.120 del 11.09.2020;
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n.77 concernente “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (cosiddetto decreto semplificazioni-bis), convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 (in S.O. n. 26, relativo alla G.U. 30/07/2021, n. 181);
- PRESO ATTO che il Responsabile del Procedimento proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico ai sensi dell’art. 1 della L. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità ed efficacia di cui all’art. 1 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- PRESO ATTO, altresì, del parere favorevole del Segretario Generale sia per la legittimità nella forma e nella sostanza del presente provvedimento che della rispondenza dello stesso agli indirizzi degli Organi di questa AdSP e che sottoscrivendolo se ne assume la titolarità;
- VERIFICATA l’apposizione del visto di regolarità contabile e del visto di copertura economica del presente provvedimento da parte dell’Area Finanziaria e Contabile;

DECRETA

ART. 1

È approvato il progetto esecutivo validato dell’intervento denominato “Messa in sicurezza della diga Fosso del Prete di Civitavecchia e opere di derivazione delle acque invase nel bacino artificiale_ primo



stralcio funzionale”, per l’importo complessivo da porre a base di gara di € 864.653,93 di cui € 772.616,79 per lavori a corpo soggetti a ribasso d’asta ed € 92.037,14 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta.

ART.2

È approvato il quadro economico dell’intervento suddetto, per l’importo complessivo di € 1.616.597,55, di cui € 864.653,93 per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza ed € 751.943,62 per somme a disposizione.

ART.3

È approvato il Disciplinare di Gara, che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale.

ART.4

La copertura economica dell’intervento di cui sopra sarà assicurata per l’importo di € 1.000.000,00 con le somme stanziare con il “Fondo sviluppo e coesione . Piano operativo infrastrutture” e per la restante parte pari ad € 616.597,55 con Fondi propri dell’Ente.

ART.5

Il RUP è autorizzato a procedere all’affidamento dell’appalto da aggiudicarsi tramite procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.lgs.50/2016 e smi, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 36, comma 9 bis del D.lgs. 50/2016 e smi. E’ prevista l’applicazione dell’inversione procedimentale di cui all’art. 133, comma 8, del D.Lgs 50/2016. In riferimento ai limiti del subappalto di cui all’art 105 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e smi si rimanda all’art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto.

ART.6

E’ approvato il “Servizio di redazione degli elaborati della sicurezza per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e progettazione definitiva relativa all’intervento di messa in sicurezza della diga Fosso del Prete di Civitavecchia e opere di derivazione delle acque invase nel bacino artificiale progetto complessivo unificato” e l’affidamento dello stesso, ai sensi dell’art.1, comma 2, lettera a), del D.L n.76, del 16.07.2020, convertito con modifiche in Legge n.120 del 11.09.2020, al professionista Dott. Ing. Massimo Guarascio con sede a Roma in Via Urbana 115 C.F. GRSM44P08D086M , indirizzo p.e.c. guarascio.massimo@pec.it per un importo complessivo di € 4.500,00 oltre cassa e I.V.A. di legge

ART.7

E’ approvato il “Servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica relativa all’intervento di messa in sicurezza della diga Fosso del Prete di Civitavecchia e opere di derivazione delle acque invase nel bacino artificiale progetto complessivo unificato” e l’affidamento dello stesso, ai sensi dell’art.1,



comma 2, lettera a), del D.L n.76, del 16.07.2020, convertito con modifiche in Legge n.120 del 11.09.2020, alla società Agis Ingegneria Srl, Via Sabotino 46 – 00195 Roma, C.F. e P.IVA 10784571001, indirizzo p.e.c. agisingegneria@pec.it per un importo complessivo di € 19.690,05 oltre cassa e I.V.A. di legge.

ART.8

La copertura economica dei servizi di cui agli articoli 5 e 6 del presente Decreto sarà assicurata nelle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento denominato "Messa in sicurezza della diga Fosso del Prete di Civitavecchia e opere di derivazione delle acque invasate nel bacino artificiale _primo stralcio funzionale".

ART.9

Di pubblicare il presente Decreto sul sito internet istituzionale dei questa AdSP, nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per gli effetti dell'art.29, comma 1, con le modalità e disposizioni di cui all'art. 37, comma 1 lett.b) del D.lgs. del 14.03.2013 n.33 e s.m.i..

Il presente decreto è composto da nn. 16 pagine e da n. 2 allegati nei termini indicati.

IL PRESIDENTE

Dott. Pino Musolino

Firmato digitalmente da: Pino
Musolino

Data: 17/11/2022 13:16:32

Oggetto: MESSA IN SICUREZZA DELLA DIGA FOSSO DEL PRETE DI CIVITAVECCHIA (RM) N. ARCH. SND 00891 E OPERE DI DERIVAZIONE DELLE ACQUE INVASATE NEL BACINO ARTIFICIALE
1° Stralcio funzionale - Messa in sicurezza diga Fosso del Prete

Quadro economico di spesa rimodulato

A	LAVORI	772.616,79	
	per lavori soggetti a ribasso d'asta		
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso		
	Oneri di sicurezza sui lavori	67.037,14	
	Oneri gestione piena in fase costruttiva	25.000,00	
		<u>92.037,14</u>	
	TOTALE IMPORTO LAVORI		864.653,93
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
	Progettazione	103.305,68	
	Imprevisti	60.525,78	
	Prestazioni specialistiche	168.076,30	
	D.L., coordinamento e contabilità	56.160,00	
	Incentivo per progettazione DL e contabilità (1.6%)	13.834,46	
	Espropri	50.000,00	
	Collaudo	26.000,00	
	spese pubblicità	7.000,00	
	commissione di gara	0,00	
	IVA 22% su lavori	190.223,86	
	IVA su progettazioni, DL e prestazioni specialistiche	76.442,54	
	Per contributo ANAC	375,00	
		<u>751.943,62</u>	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		751.943,62
	TOTALE QUADRO ECONOMICO		1.616.597,55



**Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Centro Settentrionale**
Porto di Civitavecchia

MOLO VESPUCCI, SNC – 00053 CIVITAVECCHIA (ROMA)

(TEL. +39 0766/366201 – PEC to: protocollo@portidiroma.legalmail.it)

Sito Internet www.portidiroma.it

**Procedura aperta per l'affidamento dei lavori previsti nell'intervento denominato
"Messa in sicurezza della diga di Fosso del Prete di Civitavecchia e opere di
derivazione delle acque invasate nel bacino artificiale primo stralcio funzionale".**

C.I.G.: _____

C.U.P.: J37118000130001

Luogo di esecuzione: Civitavecchia (codice NUTS ITI43)

Termine di presentazione delle offerte: ____ . ____ 2022 ore ____ : ____

Temine per la presentazione dei quesiti: ____ . ____ 2022 ore ____ : ____

Termine per la richiesta del sopralluogo obbligatorio: ____ . ____ 2022 ore ____ : ____

Avvio della procedura in seduta pubblica: ____ . ____ 2022 ore ____ : ____

1

Premesse

Il presente Disciplinare di Gara (nel prosieguo "Disciplinare") costituisce parte integrante e sostanziale del bando e contiene le norme integrative al bando relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché ulteriori informazioni relative all'appalto stesso. In particolare, formano oggetto dell'appalto i lavori per la realizzazione dell'intervento denominato **"Messa in sicurezza della diga di Fosso del Prete di Civitavecchia e opere di derivazione delle acque invasate nel bacino artificiale primo stralcio funzionale"**.

”.

L'area interessata dagli interventi in progetto ricade all'interno dell'ambito portuale demaniale di Civitavecchia.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con Delibera a contrarre (Decreto del Presidente) n. _____ del _____.2022 ed avverrà mediante procedura aperta con il criterio del prezzo più basso, ex art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. mediante unico ribasso sull'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, soggetto a ribasso d'asta ed art. 97, commi 2, 2-bis, 3-bis e 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. conformemente ai disposti di cui alle vigenti Linee Guida n. 4 dell'ANAC.

Verrà utilizzato il criterio dell'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020.

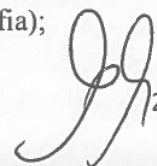
Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Maurizio Marini, Dirigente dell'Area Tecnica e Pianificazione delle Opere di questa Autorità di Sistema Portuale. Punti di contatto: tel. 0766366261, e-mail marini@portidiroma.it.

Il progetto esecutivo è stato validato ai sensi dell'art. 26 comma 8, del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. con verbale in data 21. 10.2021 sottoscritto dal predetto Responsabile del Procedimento.

L'appalto non è suddiviso in lotti in quanto opera unitaria composta da lavorazioni strettamente collegate.

La procedura aperta viene indetta ai sensi delle seguenti norme principali:

- Art. 26 del decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50;
- D.L. 77/2021 convertito con modifiche della Legge n. 108 del 2021;
- Legge n. 120 del 11.09.2020, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali".
- Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016, recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i. (nel prosieguo Codice);
- Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n.163/2006 (x Codice dei Contratti) emanato con D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i. limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore in base all'art 216 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 81 del 09.04.2008 (Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro);
- Legge n. 136 del 13.08.2010 e Decreto-Legge n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010 (Piano straordinario contro le mafie - Tracciabilità dei flussi finanziari);
- Decreto Legislativo n. 159 del 06.09.2011 e s.m.i. (Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);



- Il Capitolato Generale D.M. n. 145/2000 per quanto applicabile;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 14.09.2011, n. 117;
- Regolamento dell'Ente per la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui alle Delibere del Comitato Portuale n. 6 del 02.03.2015 e n. 22 del 27.07.2015 ed ai Decreti Presidenziali n. 57 del 12.03.2015 e n. 199 del 22.06.2015 per quanto applicabile;

ed alle condizioni contenute nella documentazione di gara – elencata al successivo paragrafo 3 “Documenti di gara” - parte integrante e sostanziale del Bando di Gara.

Le prescrizioni del presente Disciplinare di Gara prevalgono su tutte le prescrizioni contrarie eventualmente presenti nella restante documentazione di gara.

La Stazione Appaltante, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa di risarcimento o di indennizzo, si riserva il diritto di:

- a) Non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente od idonea in relazione all’oggetto del contratto, in conformità all’art. 95, comma 12, del “Codice”;
- b) Procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- c) Non concludere motivatamente il contratto anche qualora sia in precedenza avvenuta l’aggiudicazione.

L’appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell’art. 58 del D.gs. n.50/2016 e s.m.i., pertanto, le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della piattaforma digitale per la gestione dell’Elenco fornitori e delle gare telematiche dell’Amministrazione, accessibile al seguente indirizzo: <https://portidiroma.acquistitelematici.it>.

A tal fine, gli operatori economici interessati dovranno, qualora non vi abbiano già provveduto, procedere alla registrazione online sul Sistema per il rilascio della password che consentirà la partecipazione alle procedure di gara presenti sulla piattaforma telematica.


Al suddetto indirizzo sono disponibili un manuale di guida alla registrazione preliminare nonché un servizio di assistenza.

1. Oggetto e tipologia dell’appalto, importo a base di gara, durata dei lavori

L’oggetto dell’appalto consiste nell’esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell’intervento come di seguito identificato.

Le lavorazioni possono riassumersi come di seguito, salvo più precise indicazioni presenti negli elaborati progettuali:

- *ripristino con ricarica della quota di coronamento e relativa stabilizzazione superficiale;*
- *intervento localizzato di consolidamento del terreno con tecnica “deep mixing” sul coronamento in sx del corpo diga, nella zona in adiacenza allo scarico di superficie;*
- *rimozione e ricostruzione del rivestimento di protezione dal moto ondoso sul paramento di monte;*
- *opere finalizzate al drenaggio (ricostruzione unghia drenante, drenaggio profondo del corpo diga, raccolta acque e scarico);*

 3

- *fornitura e posa di dispositivi di controllo e monitoraggio.*
- Per quanto riguarda gli organi di scarico, sullo scarico di superficie e canale fuggatore sono previsti i seguenti interventi:
- *riduzione della quota della soglia sfiorante tramite "taglio" finalizzato all'ottenimento del franco minimo da normativa;*
- *messa in sicurezza e adeguamento strutturale dello scarico di superficie.*

Completano gli interventi previsti nel 1° Stralcio Funzionale:

- *interventi di pulizia straordinaria dalla vegetazione;*
- *sistemazione strada di accesso alla diga;*
- *sistema di presidio per lo smaltimento delle acque meteoriche si è reso opportuno al fine di preservare l'area da fenomeni di allagamento nel transitorio fino alla realizzazione delle opere di secondo stralcio.*

La descrizione di cui sopra ha carattere esemplificativo e non esclude altre categorie di opere e di lavori.

L'importo complessivo dell'appalto, determinato ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., risulta essere pari complessivamente ad € 864.653,93 di cui € 772.616,79 per lavori, soggetti a ribasso d'asta, (comprensivi degli oneri della sicurezza aziendali e incidenza della mano d'opera pari ad € 211.696,23) ed € 92.037,14 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 207/2010 ed in conformità all'allegato "A" al predetto regolamento, i lavori di cui si compone l'opera indicata sono classificati nella **Categoria prevalente di opere OG5 "DIGHE", Classifica III fino ad un importo di € 1.033.000.** Queste categorie costituiscono indicazione per il rilascio del certificato di esecuzione lavori di cui all'allegato "B" del D.P.R. n. 207/2010.

Lavorazione	Categoria	Classifica	Qualificazione e obbligatoria (si/no)	Importo(€)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile %
Dighe	OG5	III	Si	€ 864.653,93	100%	Prevalente	SI (40% complessivo dell'appalto)

In materia di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 216, comma 14, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., "fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 216 comma 27-octies, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo III, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate, del D.P.R. n. 207/2010", nella fattispecie gli artt. da 60 a 96.

L'intervento è finanziato in parte con fondi il "Fondo sviluppo e coesione - Piano operativo infrastrutture" e con Fondi propri dell'Ente.



L'obbligazione giuridicamente vincolante (contrattualizzazione dei lavori del I stralcio) sarà subordinata all'approvazione da parte della DG Dighe della versione unitaria del progetto di fattibilità tecnico economica in corso di redazione da parte di questa amministrazione; tale rivisitazione si è resa necessaria, come richiesto con nota Prot. 8219 del 07.07.2022 e rettificato con nota Prot.10128 del 30.08.2022 della DG Dighe, al fine di includere nel progetto la scelta maturata di realizzare un nuovo scarico di fondo.

Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 59 comma 5-bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.e.i.

Il ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore si applica al prezzo dei lavori a base di gara al netto degli oneri della sicurezza specifici.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 09.10.2002, n. 231 come modificato e integrato dal D.Lgs. 09.11.2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136. Entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori potrà essere erogata un'anticipazione pari al 20% (ventipercento) dell'importo contrattuale, secondo quanto disposto dall'art. 207 del D.L n. 34 del 19.05.2020 (c.d. Decreto Rilancio), con le modalità di cui all'art. 35, comma 18, del Codice. L'Aggiudicatario dovrà costituire idonea garanzia fidejussoria come previsto al citato art. 35, comma 18, del Codice.

L'appalto ha una durata temporale di 300 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole di cui all'art. 40, comma 3 del D.P.R. 207/2010.

2. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio del prezzo più basso, ex art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. mediante unico ribasso sull'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, soggetto a ribasso d'asta ed art. 97, commi 2, 2-bis, 3-bis e 6, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. conformemente ai disposti di cui alle vigenti Linee Guida n. 4 dell'ANAC.

Verrà utilizzato il criterio dell'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133 comma 8 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e ritenuta congrua e non anomala.

La verifica della congruità dell'offerta è rimessa al Responsabile del Procedimento.

Resta fermo il potere di questa Amministrazione di ricorrere alla facoltà di cui all'art. 95, comma 12, del Codice.

3. Documentazione di gara - Presa visione della documentazione di gara - Comunicazioni e chiarimenti

La documentazione di gara pubblicata e visionabile comprende:

- Bando di Gara;
- Disciplinare di Gara;
- Istanza di partecipazione alla gara "**Modello A**" - istanza;



- Documento Unico di Gara Europeo (DGUE);
- **“Modello B” - Dichiarazioni Avvalimento** concernenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà dell’Impresa ausiliaria (artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445);
- **“Modello E”** - dichiarazione sostitutiva resa ai fini della richiesta antimafia sottoscritta da Legale Rappresentante della Società concorrente;
- **“Modello F”** – dichiarazione sostituiva resa ai fini della richiesta antimafia, sottoscritta dai soggetti di cui all’art. 80, comma 3 del Codice e dai soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs n. 159/2011 e ss. mm. ii.;
- **Modello - Offerta Economica;**
- **Patto di Integrità;**
- **Progetto esecutivo;**
- **Informativa ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR** (pubblicata sul portale istituzionale dell’ente sotto la sezione amministrazione trasparente all’indirizzo https://portidiroma.etrasparenza.it/contenuto18610_privacy-ulteriori-contenuti_746.html).

Tutta la documentazione di gara è visionabile, oltre che sul sito istituzionale dell’Ente <http://www.portidiroma.it> nella sezione E-Procurement di collegamento alla piattaforma digitale delle gare telematiche dell’Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale (<https://portidiroma.acquistitelematici.it>), dove è possibile consultare i dettagli delle gare pubblicate e scaricare la sola documentazione amministrativa di gara anche senza effettuare la registrazione e/o Login.

La documentazione di gara sarà disponibile, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando di Gara sulla piattaforma digitale delle gare telematiche dell’Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale.

Ai fini della partecipazione alla presente gara, i concorrenti devono effettuare la registrazione nel Portale di qualifica degli operatori economici. Accedendo alla piattaforma di e-procurement (<https://portidiroma.acquistitelematici.it>), sotto la sezione "Guide - Manuali e guide", le istruzioni sono riportate nel link denominato "guida alla registrazione preliminare". I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti informatici ivi previsti.

Per richiedere supporto tecnico all’iscrizione e partecipazione alle gare telematiche, è possibile contattare la società fornitrice della piattaforma di e-procurement, per l’assistenza con le modalità di seguito elencate:

- Inoltrare un ticket attraverso il sistema di "ticketing" con il quesito o il dettaglio del problema riscontrato corredato di eventuali schermate, nell’area "Assistenza tecnica". Attendere la risposta che perverrà entro 8 ore lavorative.
- Per urgenze contattare lo 070-41979 previa apertura di un ticket di assistenza che dovrà essere comunicato all’operatore.

Per informazioni di carattere generale e/o amministrativo:

- utilizzare il form sotto la sezione contatti



La Registrazione, da effettuarsi sul sistema all'indirizzo <https://portidiroma.acquistitelematici.it> è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) o Consorzio costituendo è sufficiente la Registrazione della capogruppo mandataria senza che sia necessaria la Registrazione di tutti i soggetti facenti parte del R.T.I. o del Consorzio. Salvo malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di Registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte e, per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla Registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell'offerta.

L'utenza creata in sede di Registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (user id e password) a mezzo della quale verrà identificato dal Sistema.

L'operatore ottiene l'utenza attraverso il legale rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta.

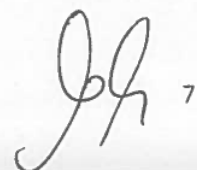
L'operatore, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, si obbliga a dare per rato e valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno del Sistema all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente imputabili all'operatore registrato.

Per le indicazioni relative a registrazione e qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma, fare riferimento ai manuali tecnici disponibili sul suddetto portale alla voce "Manuali – Guide".

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo della piattaforma telematica si prega di contattare il supporto tecnico tramite il sistema di ticket (<https://portidiroma.acquistitelematici.it/helpdesk>).

La partecipazione alla presente procedura è consentita, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati in possesso, oltre dei requisiti su menzionati, anche di ulteriori e seguenti requisiti informatici:

- a) Configurazione hardware minima per l'accesso al sistema:
 - Memoria Ram 1GB o superiore
 - Scheda grafica e memoria on-board
 - Monitor di risoluzione 1024X768 pixel o superiori
 - Accesso ad internet ADSL a 640 Kbit/s
 - Tutti gli strumenti necessari al funzionamento di una normale postazione (es. tastiere, mouse, video, stampante, etc.).
- b) Browser per la navigazione su internet fra quelli riportati alla seguente pagina: <https://www.digitalpa.it/browser-supportati.html> oltre all'obbligo di aggiornamento del Plugin di Java
- c) c. Possesso di software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura nei documenti tipo (elenco indicativo): MS Office, Open Office o Libre Office, Acrobat Reader o altro lettore documenti PDF.
- d) Certificato di firma digitale in corso di validità: i titolari e/o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto devono essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da AgID, secondo quanto previsto dal Codice di Amministrazione Digitale (art. 29 comma 1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009 nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma dei documenti digitali.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a surname, located in the bottom right corner of the page.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse alla Stazione Appaltante in formato elettronico, entro il termine perentorio di cui in premessa, attraverso la "Piattaforma di Gestione Albo fornitori e Gare telematiche", presso l'indirizzo: <https://portidiroma.acquistitelematici.it>.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata del Sistema, che consentono di predisporre:

- una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;
- una busta telematica contenente l'offerta tecnica;
- una busta telematica contenente l'offerta economica.

A tal fine il concorrente dovrà:

- Accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- Compilare i seguenti form on line:
 - Anagrafica
 - Legale rappresentante
 - Forma di partecipazione
- Scaricare sul proprio pc i documenti allegati nell'area "Documentazione di gara".
- Compilare e firmare digitalmente i documenti allegati;
- Inserire nel sistema documenti allegati firmati digitalmente nell'apposito spazio previsto.
- I formati accettati per i documenti da firmare digitalmente sono esclusivamente *.pdf, *.p7m e *.tsd, pena l'impossibilità di caricare il documento nel sistema.

Ogni singolo documento da caricarsi sul sistema non può superare i 15 MB di dimensione. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta sul Sistema non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. Per trasmettere i documenti, è necessario confermare l'invio tramite l'apposita procedura. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti dal Sistema per procedere all'invio dell'offerta.

Il Sistema darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta tramite PEC e tramite ricevuta di partecipazione scaricabile dalla pagina di conferma di avvenuta partecipazione alla gara.

Il Sistema consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per il Concorrente e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

La domanda deve essere firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del concorrente, a pena di non ammissione.

In caso di RTI, GEIE o consorzi ordinari di cui all'art. 2602 del codice civile, già costituiti e da costituire, di ogni tipo di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, la domanda deve essere firmata digitalmente dal rispettivo titolare/legale rappresentante/procuratore, a pena di non ammissione alla gara.

Inoltre, in caso di RTI GEIE o consorzi ordinari già costituiti o da costituire, e di ogni tipo di aggregazioni di imprese retiste, nella domanda di partecipazione devono essere obbligatoriamente specificate, pena la non ammissione, le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o consorzio o Geie o aggregazione di imprese in rete.

Le domande di partecipazione, in caso di RTI, consorzi ordinari ex art. 2602 cc, GEI E e imprese retiste devono essere inserite a sistema dall'impresa mandataria.



In caso di consorzi di cui all'art. 45 comma I lett. b) e c) del D. Lgs. n. 5012016, nella domanda di partecipazione devono essere indicate le parti del servizio che saranno eseguite dalle diverse imprese e le specifiche imprese consorziate che eseguono la somministrazione.

Nel caso di partecipazione di aggregazioni di imprese in rete, quest'ultime devono compilare le parti della domanda di partecipazione prevista per i raggruppamenti temporanei d'impresa, non essendo prevista una sezione dedicata a tali soggetti. La domanda deve essere inserita a sistema dalla impresa mandataria.

Nella domanda di partecipazione è, altresì, richiesto che venga inserito, per le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016, l'indirizzo di posta certificata che dovrà corrispondere a quello utilizzato per la registrazione in piattaforma per la partecipazione alla presente procedura di gara e a cui verranno inoltrate, le relative comunicazioni.

Nel caso in cui il concorrente non abbia indicato l'indirizzo PEC per l'invio delle comunicazioni di cui all'art. 76, le stesse verranno inviate presso tramite la piattaforma all'indirizzo e-mail utilizzato in fase di registrazione.

N.B.: Ogni altra documentazione non espressamente prevista potrà essere caricata dall'operatore economico, con le modalità sopra previste, utilizzando l'apposito campo denominato "Eventuali documenti integrativi".

Dopo aver allegato la documentazione richiesta, sarà necessario confermare la propria partecipazione tramite l'apposito tasto; il sistema invierà a questo punto una ricevuta di partecipazione via PEC, contenente l'elenco dei documenti caricati e le informazioni relative.

La PEC inviata costituisce notifica del concesso recepimento dell'offerta stessa.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dal Sistema, come risultante dai log dello stesso Sistema. Il concorrente potrà presentare una nuova offerta entro e non oltre il termine sopra indicato, previsto per la presentazione della medesima; questa nuova offerta sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente. Non è necessario provvedere alla richiesta scritta di ritiro dell'offerta precedentemente inviata poiché il Sistema automaticamente annulla l'offerta precedente (stato "sostituita") e la sostituisce con la nuova.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre la data di scadenza, anche per causa non imputabile al concorrente.

I concorrenti esonerano la Stazione Appaltante e il gestore del sistema da qualsiasi responsabilità inerente al mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere il Sistema e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

Le istanze e le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a) sono rilasciate ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.lgs. 82/2005 (o legislazione equivalente in caso di imprese estere);

b) in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo;

c) devono essere rese e sottoscritte digitalmente dai soggetti concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le comunicazioni effettuate dalla stazione appaltante avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con l'invio di apposito messaggio al/i concorrente/i destinatari, visionabile in "Area



Messaggi” ovvero in “*Cruscotto Ultimi messaggi ricevuti non letti*”. Dette comunicazioni saranno trasmesse anche all'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente.

I chiarimenti in ordine alla presente procedura potranno essere formulati attraverso la piattaforma, dopo aver effettuato il login con la password rilasciata dal sistema e dopo aver avviato la procedura di partecipazione alla presente gara. Il sistema consente, anche prima della conclusione della fase di partecipazione, di inviare quesiti selezionando l'apposito tasto “*Invia quesito alla Stazione Appaltante*”, presente in “*dettagli della gara*”. Sarà possibile formulare quesiti entro e non oltre il giorno indicato in premessa.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni in merito alla presente procedura saranno gestite attraverso la piattaforma e visibili, una volta selezionato “*dettagli*”, nella tendina a sinistra in “*I tuoi quesiti*”. Il quesito può essere tradotto in FAQ visibile sempre nella tendina a sinistra da tutti gli operatori economici che hanno avviato la procedura di partecipazione alla gara.

N.B. I concorrenti, anche dopo aver perfezionato la procedura di partecipazione, devono periodicamente consultare i dettagli della gara a cui si sta partecipando, sulla piattaforma digitale, al fine di apprendere tempestivamente eventuali rettifiche che potrebbero essere apportate al bando e/o al Disciplinare anche successivamente alla sua pubblicazione; in tal caso, sarà presente una comunicazione in “*dettagli del bando di gara*” a cui si partecipa, che riporta la notizia circa la rettifica e rimanda all'avviso completo visionabile in “*Documentazione gara*”.

Tutti i concorrenti dovranno prendere visione di tutte le risposte ai quesiti formulati in relazione alla presente gara, accettarli e tenerne conto ai fini della formulazione dell'offerta, indipendentemente dal fatto che abbiano presentato essi stessi od altri tali richieste. A tal fine si richiede un'apposita dichiarazione, a cura del Legale Rappresentante dell'Impresa/Società/Consorzio/R.T.I. già costituito, con la quale si attesti di aver preso visione ed accettato tutte le risposte ai chiarimenti e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta. In caso di R.T.I. da costituirsi, la suddetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta da ciascun raggruppando.

4. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 5, tra i quali, in particolare:

4.1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del codice.

4.2. Sono ammessi alla gara gli operatori economici suddetti, in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

4.2.1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;

 10

4.2.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete), g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice;

4.2.3. operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 49 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

4.3. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice e all'art. 92 del Regolamento.

Si precisa inoltre:

- Sono ammessi a partecipare alla presente procedura concorsuale tutti i soggetti di cui all'art. 45 del "Codice", anche riuniti o consorziati o che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi degli artt. 47 e 48 del "Codice", nonché dell'art. 92 del D.P.R.n.207/2010, che siano in possesso, all'atto della presentazione dell'offerta, dei requisiti di idoneità professionali e di ordine speciale di cui all'art. 83 del "Codice" e dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016;

- I concorrenti devono essere in possesso, *a pena l'esclusione dalla presente procedura*, di attestazione SOA in corso di validità che attesti la qualificazione nelle Categorie e Classifiche non inferiori a quelle previste per l'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento citato in oggetto;

- I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, si qualificano, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del "Codice", alle medesime condizioni richieste per gli operatori economici italiani. Ai sensi del comma 2 del predetto articolo la qualificazione prevista dal "Codice" non è condizione obbligatoria per la partecipazione alla presente procedura di gara. Tali operatori si qualificano alla gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare;

- Il possesso dei requisiti è provato, *a pena di esclusione dalla presente procedura*, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel presente Disciplinare di gara;

- Per i raggruppamenti di Imprese, le aggregazioni di Imprese di rete e per i Consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), del "Codice", i requisiti di qualificazione richiesti nel Bando di Gara devono essere posseduti dalla mandataria o da un'Impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta, cumulativamente, dalle mandanti o dalle altre Imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria, in ogni caso, dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria;

- E' consentita la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del "Codice" anche se non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei di Imprese o i Consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori economici conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- È fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art.48 del "Codice", di partecipare alla gara in più di un raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma



individuale qualora abbiano partecipato alla medesima gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. In caso di violazione dei predetti divieti saranno *esclusi dalla presente procedura di gara* tutti i concorrenti in cui figuri la presenza del medesimo soggetto;

- In conformità al comma 4 dell'art. 48 del "Codice", devono essere specificate le Categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati; parimenti i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del "Codice", sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il Consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono *esclusi dalla presente procedura di gara* sia il Consorzio che il consorziato;

- È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18, 19, 19-bis e 19-ter dell'art. 48 del "Codice", è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di Imprese e dei Consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza dei divieti di cui al comma 9 del predetto art. 48 del "Codice" comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

5. Condizioni di partecipazione

5.1 Requisiti di ordine generale

5.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

5.1.1. ► le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), nonché le condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettere a), b), c), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m) del Codice;

5.1.2. ► (art. 80, comma 2 del Codice) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

5.1.3. ► (art. 80, comma 4 del Codice) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui gli operatori economici sono stabiliti;

5.1.4. ► le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

5.1.5. ► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 04.05.1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21.11.2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del D.L. 31.05.2010, n. 78);

5.1.6. ► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);



5.1.7. ► Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

N.B.: In relazione al suindicato punto, si precisa che in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art.80, comma 1 e del Codice degli appalti anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la Società cedente, incorporata o le Società fuse nel ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo; resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione (cfr. C.d.S. Adunanza plenaria del 04.05.2012, n. 10 e del 17.06.2012, n. 21). In relazione ai requisiti di cui ai commi 1 e 5, lettera l), dell'art 80 si precisa, inoltre, che nel caso di Società di capitali in cui siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci (C.d.S. adunanza plenaria del 06.11.2013, n.24).

N.N.B.: In caso di partecipazione alla gara in Raggruppamento Temporaneo di Imprese già costituito o da costituirsi, o Consorzio, i suddetti requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o, in caso di Consorzio ordinario di concorrenti da tutti i consorziati che partecipano alla gara. In caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art 45, comma 2, del Codice, i requisiti anzidetti dovranno essere posseduti anche dai consorziati indicati quali soggetti esecutori dei lavori

5.2 Requisiti di idoneità professionale e requisiti minimi di ordine speciale/qualificazione

I soggetti che intendono partecipare alla presente gara devono, altresì, essere in possesso dei seguenti requisiti:

5.2.1 Requisito di idoneità professionale: Iscrizione al Registro delle Imprese della camera di commercio industria e agricoltura per le attività oggetto del presente appalto, ovvero, se si tratta di impresa straniera con sede legale nell'ambito dei paesi dell'Unione Europea, l'iscrizione, secondo le modalità previste dallo Stato di residenza del concorrente.

Le società Cooperative ed i Consorzi fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro devono possedere l'iscrizione nell'Albo Nazionale delle società cooperative, presso il Ministero delle Attività Produttive, ora dello Sviluppo Economico.

5.2.2 Requisiti minimi di ordine speciale/qualificazione Possesso di attestazione di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici, in corso di validità, rilasciata da Società di Attestazione (SOA), regolarmente autorizzata ai sensi dell'art 84 comma 4 del Codice per le categorie e le classifiche richieste come da tabella indicata al paragrafo 1 del presente Disciplinare.

Si precisa, oltre a quanto già riportato in precedenza:

- Ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010:
 - a) ***Il Concorrente Singolo*** può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economici finanziari e tecnico organizzativi (attestazione SOA in corso di validità) relativi alle Categorie richieste.
 - b) ***I Raggruppamenti Temporanei di Imprese od i Consorzi ordinari o GEIE***, di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e) e g) del "Codice".

b.1) in caso di associazione di tipo orizzontale:



- 1) I requisiti economici finanziari e tecnico organizzativi di cui sopra, richiesti per il concorrente singolo, devono essere posseduti dalla mandataria o da una Impresa consorziata nella misura minima del 40% dell'importo dei lavori;
- 2) La restante percentuale è posseduta, cumulativamente, dalle mandanti o dalle altre Imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% dell'importo dei lavori;
- 3) L'Impresa mandataria, nell'ambito dei propri requisiti posseduti, in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla presente gara d'appalto;
- 4) In caso di aggiudicazione i lavori oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti dai concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione e nel rispetto delle percentuali minime di partecipazione alla presente gara (cfr. Corte di Giustizia dell'UE., 28 aprile 2022, causa C/642-20).

Ferma la precisazione di cui al punto che precede, ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 89 del "Codice", è ammessa la partecipazione di un concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, che si avvalga dei requisiti di cui all'art. 84 del "Codice" di un altro soggetto, come dettagliatamente specificato in seguito (Cfr. paragrafo 5.3 "Avvalimento"). In tal caso si specifica quanto segue:

- Il concorrente e l'Impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- Non è consentito che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che alla gara partecipino sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, **a pena di esclusione dalla procedura di gara di entrambi.**

Il ricorso all'istituto dell'avvalimento non è ammesso per i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del "Codice".

5.3 Avvalimento

L'operatore economico di cui all'art. 45 del Codice, singolo, consorziato, raggruppato od aggregato in rete, ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti minimi di partecipazione di cui all'art 83 e 84 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto. Ai sensi della sentenza della Corte di Giustizia UE del 10.10.2013, è ammesso anche l'avvalimento parziale. A tal fine il suddetto operatore economico dovrà produrre la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o raggruppato o consorziato od aggregato in rete, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui si intende avvalere e dell'Impresa ausiliaria, nel caso di specie attestazione SOA propria e dell'Impresa Ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'Impresa Ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., quelli relativi alla normativa antimafia e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) una dichiarazione sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;



- d) una dichiarazione sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio od associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs n. 50/2016;
- e) **originale o copia autentica** del contratto in virtù del quale l'Impresa Ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento, **a pena di esclusione**, secondo quanto indicato nella determina AVCP n. 2/2012 deve riportare in modo esplicito, compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto di avvalimento, vale a dire le risorse ed i mezzi prestati, da elencare *"in modo determinato e specifico"*. Pertanto, il contratto di avvalimento non può sostanzarsi nell'impegno generico *"a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente"*.

Trova, altresì, applicazione il disposto degli artt. 88 e 89 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., in quanto compatibili ai sensi dell'art. 216, comma 14, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

Le suddette dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dalle stesse possono derivare conseguenze penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

La predetta documentazione dovrà essere inserita nella Busta A "Documentazione Amministrativa". L'Autorità di Sistema Portuale, e per essa il R.U.P. con l'ausilio, eventualmente, di un seggio di gara istituito ad hoc, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

N.B. Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procederà **all'esclusione del concorrente** ed all'escussione della garanzia provvisoria oltre che agli ulteriori adempimenti di cui all'art. 89, comma 1, ultimo capoverso, ed all'art. 80, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il concorrente e la Ditta ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con questa Autorità di Sistema Portuale.

Si precisa, inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

► non è ammesso, ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, **pena l'esclusione di tutti i concorrenti** che si siano avvalsi della medesima Impresa;

► non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 89, comma 7, del D.Lgs n. 50/2016, la partecipazione contemporanea dell'Impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, **pena l'esclusione di entrambe le Imprese;**

► ai sensi dell'articolo 89, comma 8, del Codice dei Contratti, il contratto è in ogni caso eseguito dall'Impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione. L'Impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore, nei limiti dei requisiti prestati.

► non possono essere oggetto di avvalimento i requisiti elencati nell'articolo 80 del Codice dei Contratti e quelli che sono connotati da un'intrinseca natura "soggettiva" in quanto acquisiti sulla base di elementi strettamente collegati alla capacità soggettiva dell'operatore e non scindibili da esso (ad esempio, la certificazione di qualità, tranne nell'ipotesi in cui la stessa sia compresa nell'attestazione SOA, l'iscrizione ad Albi speciali, l'iscrizione alla Camera di Commercio).

6. Sopralluogo obbligatorio.

È previsto il sopralluogo per prendere visione dei luoghi ove deve essere eseguita l'opera di cui trattasi.

Il sopralluogo presso le aree interessate dall'intervento è obbligatorio in considerazione della particolarità dei luoghi interessati dall'intervento di cui trattasi e delle vie di accesso e sviluppo delle aree di cantiere.

Durante la visita il Responsabile del Procedimento o personale tecnico dell'Ente appositamente incaricato, oltre a descrivere la peculiarità dell'intervento di cui trattasi, sarà a disposizione degli operatori economici concorrenti per rispondere ai quesiti tecnici che questi intendessero porre.

Ai fini dell'effettuazione dello stesso, i concorrenti devono inviare a questa Stazione Appaltante, entro il giorno e l'ora indicati nel frontespizio del presente disciplinare, a pena di irricevibilità, apposita **richiesta di sopralluogo a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Amministrazione protocollo@portidiroma.legalmailpa.it e per conoscenza all'indirizzo marini@portidiroma.it**, con l'indicazione:

- del soggetto che effettuerà il sopralluogo,
- l'indirizzo pec ed e-mail a cui inviare la relativa convocazione,
- dati dell'impresa richiedente,
- recapiti telefonici sia della società che del soggetto che effettuerà il sopralluogo.

Le richieste di sopralluogo pervenute oltre il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Non sarà consentita la visita di sopralluogo agli operatori economici sprovvisti di prenotazione.

Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti da questa Autorità di Sistema Portuale; data e luogo del sopralluogo verranno comunicati a mezzo pec e/o e-mail con almeno 2 (due) giorni di anticipo.

Al sopralluogo saranno ammessi i seguenti soggetti:

- il **Legale Rappresentante od il Direttore Tecnico** dell'Impresa concorrente muniti di copia dell'attestazione SOA o del certificato della C.C.I.A.A. che dimostrino la carica ricoperta;
- un **Dipendente** dell'Impresa concorrente munito di apposita delega sottoscritta dal Legale Rappresentante completa dell'attestazione che il dipendente è iscritto al libro unico del lavoro riportando il relativo numero di matricola e di copia dei documenti di identità del delegante e del delegato;
- un **Procuratore Speciale** dell'Impresa concorrente munito di specifica procura notarile, in originale o copia autenticata dal legale Rappresentante dell'Impresa stessa con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, da cui risultino le specifiche attività di rappresentanza dell'Impresa relativamente ad appalti pubblici.

Si precisa che:

- È esclusa la possibilità di delegare un candidato estraneo all'Impresa concorrente od avente con questa un rapporto di collaborazione in via autonoma;
- In caso di A.T.I., R.T.I. o consorzio ordinario o GEIE:
 - già costituito, il sopralluogo deve essere effettuato dalla mandataria, in caso di A.T.I. o R.T.I., dal consorzio ordinario o dal GEIE anche se effettuata da uno dei consorziati o da uno dei soggetti che compongono il GEIE;
 - non ancora costituito, il sopralluogo deve essere effettuato da ciascun partecipante al costituenda/o A.T.I. o R.T.I. o consorzio ordinario o GEIE; è fatta salva la facoltà di delegare un unico soggetto in rappresentanza dell'intera/o costituendo A.T.I. o R.T.I. o consorzio ordinario o GEIE.



A tale fine sarà necessario che il delegato si presenti con apposita delega di ciascun partecipante alla/al costituenda/o A.T.I. o R.T.I. o consorzio ordinario o GEIE e copia dei documenti di identità dei deleganti e del delegato.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciata l'attestazione dell'avvenuto sopralluogo, vistata e sottoscritta dal tecnico autorizzato dalla Stazione Appaltante in originale.

L'attestazione dovrà riportare il nominativo esatto del concorrente nei confronti del quale è rilasciata (in caso di R.T.I., di tutti i partecipanti al R.T.I. medesimo).

L'attestazione di partecipazione dovrà essere inserita nella "Busta A – Documentazione Amministrativa".

7. Subappalto

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del "Codice", a cui espressamente si rimanda, come modificato dalla Legge del 14 giugno 2019, n. 55, e dal Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge n. 108 del 29 luglio 2021.

È ammesso il subappalto delle lavorazioni di cui alla Categoria prevalente di opere OG5 "Dighe", Classifica III nel limite del 40% ad Operatori Economici in possesso delle necessarie qualificazioni.

La mancata indicazione della volontà di subappaltare comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 1, comma 18, secondo periodo, della legge n. 55 del 2019, e dell'art. 13, comma 2, lettera c), legge n. 21 del 2021 l'obbligo dell'indicazione della terna dei subappaltatori di cui all'art. 105, comma 6, del "Codice" è sospesa e pertanto il concorrente non dovrà darne comunicazione.

Ai sensi dell'art. 105, comma 13, del "Codice", questa Autorità di Sistema Portuale corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni e lavori, l'importo dovuto per prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- quando il subappaltatore od il cottimista è una microimpresa o piccola Impresa;
- in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

8. Modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta

Le istanze e le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a) sono rilasciate ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs.n.82/2005 (o legislazione equivalente in caso di imprese estere);

b) in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo;

c) devono essere rese e sottoscritte digitalmente dai soggetti concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Le dichiarazioni, il DGUE ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 83 del Codice.

In particolare, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma.

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nel caso di richiesta da parte della Stazione Appaltante di chiarimenti e/o integrazioni, il concorrente visualizzerà detta richiesta sia nella propria casella di posta elettronica certificata, indicata in sede di registrazione, sia sulla piattaforma telematica, in *“Cruscotto ultimi messaggi ricevuti non letti”*, ovvero in *“Area Messaggi”*, visionabile nella tendina a sinistra.

Pertanto, la documentazione integrativa sarà inviata alla Stazione Appaltante, entro il termine stabilito, attraverso la piattaforma telematica, selezionando *“Rispondi al messaggio”* (ove comporre il Testo e allegare il file e/o i files contenenti detta documentazione).

Gli operatori economici che intendano partecipare alla gara dovranno accedere all'indirizzo <https://portidiroma.acquistitelematici.it> e provvedere alla registrazione (usufruendo del supporto tecnico ivi previsto) ovvero, se già registrati, effettuare il Login. Visualizzata la gara in Home – *“ultime gare pubblicate”* ovvero in *“Bandi di gara”*, selezionare in *“dettagli avvia la procedura di partecipazione”*. A questo punto sarà possibile allegare, entro e non oltre il termine di scadenza previsto, la documentazione amministrativa – *“Busta Amministrativa”* -, e la documentazione offerta economica – *“Busta Offerta Economica”* - di cui al presente disciplinare. Completata la fase di caricamento di tutta la documentazione, sarà possibile selezionare *“Trasmetti e conferma la partecipazione”* e scaricare la relativa ricevuta; il sistema genera un messaggio di conferma partecipazione.

In caso di partecipazione di costituendo RTI, alla voce *“In che forma desidera partecipare?”* selezionare, nell'anagrafica del concorrente, l'opzione *“Raggruppamento temporaneo di imprese (ATI) o Professionisti (RTP)”*; il software consentirà di inserire il nome del raggruppamento e dei componenti.

L'Azienda o il Professionista corrispondente all'utente che ha effettuato il login verrà considerato il capofila del raggruppamento. Cliccando su *“Aggiungi un componente al raggruppamento”* è possibile inserire i dati del/i componente/i.

Si precisa che il software consente di ritirare la partecipazione fino al momento di avvio della seduta di gara. Per ogni dubbio o chiarimento relativi alla procedura di partecipazione alla gara, gli operatori economici sono invitati a prendere visione dei manuali-guida disponibili sulla piattaforma.

N.B. L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella documentazione offerta economica, costituirà causa di esclusione. Verranno altresì escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento.

9. Busta Documentazione Amministrativa e suo contenuto

I documenti che il concorrente dovrà far pervenire alla stazione appaltante attraverso la piattaforma digitale sono:

- istanza di partecipazione alla gara “Modello A” e Imposta di bollo sulla domanda di partecipazione, come da indicazioni di cui al punto 9.1;
- documento di gara unico europeo DGUE di cui al punto 9.2;
- attestato SOA di cui al punto 9.3;
- cauzione provvisoria e documentazione a corredo ai fini della riduzione di cui al punto 9.4;
- documento attestante il versamento del contributo ANAC di cui al punto 9.5;
- patto di integrità di cui al punto 9.6;
- documentazione relativa ad eventuale avvalimento di cui al punto 9.7 e “Modello B”;
- dichiarazione sostitutiva resa ai fini della richiesta antimafia sottoscritta da Legale Rappresentante della Società concorrente Modello E e dichiarazione sostitutiva resa ai fini della richiesta antimafia, sottoscritta dai soggetti di cui all’art. 80, comma 3 del Codice e dai soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i. Modello F di cui al punto 9.8;
- dichiarazione in caso di raggruppamento temporaneo di cui al punto 9.9;
- dichiarazione in caso di Consorzio Stabile di cui al punto 9.10;
- documentazione da sottoscrivere per conoscenza e accettazione (Disciplinare di gara, Schema di contratto – Capitolato speciale di appalto, etc.) di cui al punto 9.11;
- PassOE di cui al punto 9.12;
- eventuale documentazione relativa a procure, fallimento e concordato preventivo, atti relativi al R.T.I. o Consorzi, atti attinenti al subappalto ove richiesti, altri atti e documenti ritenuti necessari.

9.1 Istanza di partecipazione e imposta di bollo sulla domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e inserita nell'apposito campo obbligatorio di cui al **Modello A** allegato al presente Disciplinare di Gara, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, riguardante la forma di partecipazione dell’operatore economico e l’assenza delle cause di esclusione ai sensi dell’art. 80 del Codice, da parte del legale rappresentante o procuratore speciale, con le modalità nello stesso indicate, tenendo presente che l’istanza dovrà essere prodotta:

- nel caso di Raggruppamento Temporaneo già costituito o da costituire, il da tutti i soggetti che lo costituiscono o lo costituiranno;
- nel caso di Consorzio ordinario, da tutti i componenti dello stesso, compreso la/e consorziata/e che eseguirà/anno i lavori;
- nel caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell’art 45 comma 2, del Codice, dal Consorzio e dalle consorziata/e che eseguirà/anno i lavori.

Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della mandataria, con allegata copia autentica, rilasciata dal notaio, dell’ATTO DI COSTITUZIONE di RTI/CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI /GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all’art. 48 commi 12 e 13, del D.lgs. 50/2016, in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 47 e 48 del Codice:

- I consorzi stabili, ex art. 47 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

In particolare:

in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune di rappresentanza;
- dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione di cui all'art. 48 comma 4 del Codice.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 48 comma 4 del Codice. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato con scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, occorre allegare:



- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 48 comma 4 del Codice;

o in alternativa

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o fornitura, di cui all'art. 48 comma 4 del Codice, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Imposta di bollo sulla domanda di partecipazione: I concorrenti sono tenuti a produrre copia dell'avvenuto versamento dell'imposta di bollo da € 16,00 sulla domanda di partecipazione. Per tale adempimento il concorrente può utilizzare il “**modello imposta di bollo**”.

9.2 DGUE, Documento di Gara Unico Europeo (approvato dal regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016)

Da inserire nell'apposito campo obbligatorio, compilato e firmato digitalmente secondo le modalità di seguito riportate.

Il modello di formulario DGUE, adottato con regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, è stato adattato alle disposizioni della normativa nazionale (*Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Linee guida per la compilazione del modello di formulario del DGUE approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 /01/2016 - G.U. n. 174 del 27 luglio 2016*).

Il DGUE è una autodichiarazione aggiornata relativa all'idoneità, la situazione finanziaria e le competenze delle imprese, che funge da prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi (art. 85 del Codice), in tutte le procedure di appalto pubblico, ed è resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, pertanto soggetta alle conseguenze amministrative e alle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto 445/2000.

Nel documento unico sono contemplate tra le altre, le dichiarazioni obbligatorie da fornire in ordine alle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del Codice; le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011; le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001.



L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere all'offerente, in qualsiasi momento della procedura, di presentare tutti i certificati e documenti complementari richiesti, o parte di essi, se necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Il DGUE dovrà essere sottoscritto digitalmente:

- a. dal Rappresentante legale dell'operatore economico;
- b. potrà essere sottoscritto digitalmente anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, al DGUE dovrà essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo;

L'operatore economico che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve compilare un solo DGUE.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti deve produrre insieme al proprio DGUE un DGUE distinto che riporti le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati.

Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera d), e), f), g) e dell'art. 46, comma 1, lettera e) del Codice, ciascuno degli operatori economici partecipanti presenta un DGUE distinto (sottoscritto digitalmente dal rispettivo legale rappresentante) recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) ed all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 45, comma 2, lettera b) o c) o di una Società di professionisti di cui al sopra citato art. 46, comma 1, lettera f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano e sottoscrivono digitalmente un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della Parte II, dalla Parte III, dalla Parte IV (per quanto di competenza) e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese ausiliarie nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare.

N.B. Si precisa che nel caso in cui un operatore economico partecipante sia stato oggetto, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, di una qualsiasi modifica soggettiva riguardante l'assetto societario (es. fusione, conferimento ramo d'azienda, affitto d'azienda, cessione, ecc.) il DGUE (fino alla Parte III) dovrà essere prodotto anche dal soggetto originario (conferente, cedente, ecc).

9.3 Dichiarazione relativa al possesso dell'Attestazione SOA

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art 47 del D.P.R. n.28/2000 relativa al possesso dell'attestazione di qualificazione ovvero certificato (o copia conforme) rilasciato da Società di Attestazione SOA che documenti la qualificazione nella categoria e classifica adeguate all'appalto dei lavori oggetto della presente procedura secondo le categorie riportate al punto 1.2 del presente disciplinare.



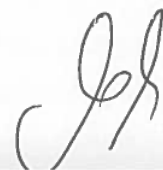
9.4 Cauzione provvisoria

L'offerta è corredata, **a pena d'esclusione**, da una garanzia, pari all'1 % (uno per cento) dell'importo posto a base dell'appalto, ovvero pari ad € 8.646,54 sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 93 del Codice. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, **a pena di esclusione**, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

Inoltre, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice, nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei benefici di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La cauzione provvisoria - in formato elettronico (con firma digitale delle parti contraenti), ovvero come scansione del documento cartaceo - dovrà essere inserita nell'apposito campo previsto.



Il mancato inserimento della documentazione nel campo obbligatorio "Cauzione-fideiussione" non consente il passaggio alla fase successiva.

9.5 Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 80,00 secondo le modalità di cui alla delibera Delibera Anac n. 830 del 21 dicembre 2021 concernente l'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della l. 266/2005, per l'anno 2022 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 17 marzo 2022).

Dal 16 dicembre 2019 le funzionalità di pagamento del vecchio Servizio Riscossione Contributi disponibili per gli operatori economici all'interno del Portale dell'ANAC sono state dismesse a favore del nuovo servizio "Gestione Contributi Gara" (GCG), tramite il sistema di pagamento pagoPA, che resterà l'unico canale disponibile per il versamento del contributo dovuto al fine della partecipazione alle procedure di scelta del contraente, come da comunicato ANAC del 04.12.2019.

Il termine ultimo per i concorrenti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta relativa al numero C.I.G. della presente procedura di gara a cui la contribuzione si riferisce. In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

9.6 Patto di Integrità

Dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Lo stesso dovrà essere firmato digitalmente anche dai legali rappresentanti delle imprese mandanti, delle imprese ausiliarie e delle consorziate esecutrici.

Lo stesso dovrà essere inserito nell'apposito campo obbligatorio "Patto di Integrità".

9.7 Avvalimento

In caso di avvalimento l'operatore economico dovrà fornire tutta la documentazione prevista all'art. 89 del Codice. In particolare, l'operatore economico deve inserire nell'apposito spazio del sistema telematico "Documentazione in caso di avvalimento":

1. dichiarazione di ricorso all'avvalimento allegando, oltre all'eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, una dichiarazione sottoscritta dall'ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (modello B);
2. dichiarazione firmata digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. contratto di avvalimento, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante copia autentica della scansione dell'originale cartaceo rilasciata da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, in virtù del



quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Detto contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- oggetto: risorse e mezzi, (personale, elenco attrezzature etc...) messi a disposizione per l'esecuzione dell'appalto, in modo determinato e specifico;
- durata;
- ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

L'impresa ausiliaria dovrà compilare un distinto DGUE e firmarlo digitalmente; lo stesso potrà essere inserito, a cura dell'impresa avvalente, o nell'apposito spazio *DGUE* ovvero nello spazio "*Documentazione in caso di avvalimento*".

In caso di avvalimento il concorrente deve produrre le Dichiarazioni sostitutive, di cui al Modello B allegato al presente Disciplinare di Gara, concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale dei Legali Rappresentanti e dei Direttori Tecnici delle Imprese ausiliarie, resa e sottoscritta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00, dai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del "Codice", nonché dai titolari dei poteri institori, ex art 2203 del c.c., e dai procuratori speciali, oltre alla documentazione riportata al paragrafo 5.3 - *avvalimento*.

9.8 Dichiarazioni per il rilascio delle informazioni antimafia

Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio delle informazioni antimafia mediante la compilazione delle schede di cui al "**Modello E**", allegato al presente Disciplinare di Gara, firmate digitalmente dal Legale Rappresentante della Società concorrente singolarmente o dal Legale Rappresentante della Società designata quale capogruppo e mandataria di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio già giuridicamente costituito, ovvero dai rispettivi Rappresentanti Legali di ciascun componente un costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio.

Dichiarazione sostitutiva resa ai fini della richiesta antimafia di cui al "**Modello F**", allegato al presente Disciplinare di Gara, (*tale documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa in formato digitale, nel rispetto di quanto previsto dal comma 1 lettera a) e c) dell'art. 65 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale)*), dai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del "Codice" e dai soggetti di cui all'art 85 del D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i., della Società concorrente singolarmente, tenendo presente che:

- nel caso di Raggruppamento Temporaneo già costituito o da costituire, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che lo costituiscono o lo costituiranno;
- nel caso di Consorzio, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutte le Società componenti lo stesso Consorzio, compreso la/e consorziata/e che realizzerà/nno i lavori.

9.9 Dichiarazioni in caso di raggruppamento temporaneo

Raggruppamento temporaneo già costituito.

In caso di Raggruppamento Temporaneo già costituito il concorrente deve produrre il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata, in originale o in copia autentica, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario, del tipo di raggruppamento, se orizzontale, verticale o misto ed anche se vi sono Imprese cooptate, nonché le quote di partecipazione al raggruppamento.

9.10 Dichiarazioni in caso di Consorzio Stabile di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), del Codice



In caso di Consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), del "Codice" il concorrente deve produrre:

- l'atto costitutivo e statuto del Consorzio in copia conforme all'originale, con l'indicazione delle Imprese consorziate;
- la dichiarazione, con la quale si indica per quali consorziati il Consorzio concorre.

9.11 Documentazione da sottoscrivere per conoscenza e accettazione

Il concorrente deve sottoscrivere per conoscenza e accettazione i seguenti documenti:

- Il presente **Disciplinare di Gara**, firmato digitalmente per conoscenza ed accettazione dal Legale Rappresentante della Società concorrente singolarmente o dal Legale Rappresentante della Società designata quale capogruppo e mandataria di un Raggruppamento Temporaneo già giuridicamente costituito, ovvero dai rispettivi Rappresentanti Legali di ciascun componente un costituendo R.T.I.
- Il **Capitolato Speciale di Appalto e Schema di contratto** - firmato digitalmente per conoscenza ed accettazione dal Legale Rappresentante della Società concorrente singolarmente, o dal Legale Rappresentante della Società designata quale capogruppo e mandataria di un Raggruppamento Temporaneo già giuridicamente costituito, ovvero dai rispettivi Rappresentanti Legali di ciascun componente un costituendo R.T.I.

9.12 PassOE

Il **PassOE** rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in ottemperanza dell'art 2, comma 3.2, della Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 della medesima Autorità. È opportuno ricordare che il concorrente deve effettuare la registrazione al servizio AVCpass onde poter ottenere dal sistema il PASSOE, da inserire all'interno della busta "A", attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass reso disponibile (dall'A.N.A.C. con la Delibera attuativa sopra richiamata accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il suddetto, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

9.13 Attestato sopralluogo obbligatorio

Il concorrente dovrà inserire nella documentazione di partecipazione alla gara il Verbale di sopralluogo controfirmato dal personale referente della stazione appaltante appositamente destinato (come descritto al precedente punto 6).

10. Busta Offerta Economica e suo contenuto - Imposta di bollo

L'offerta economica dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto munito di rappresentanza e, in caso di costituendo RTI/consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

L'offerta economica deve essere espressa in ribasso percentuale rispetto all'importo a base d'asta.

Essa deve contenere:

- distinta dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore recante tutte le indicazioni relative alla gara di cui trattasi con cui viene formulata, in cifre ed in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), al netto degli oneri previsti per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.;



- ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.lgs. 50/2016, apposita dichiarazione, pena l'esclusione dalla procedura, con cui il concorrente indica l'importo dei propri costi della manodopera e l'importo degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera;
- che la propria offerta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori di cui trattasi e delle prescrizioni contenute nel D.Lgs del 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.

La stessa deve essere inserita, nel campo obbligatorio "Busta offerta economica".

La documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo sarà inserita nell'apposito campo "Imposta di bollo".

Il concorrente può inserire nel campo "Eventuali documenti integrativi" della "Busta offerta economica", le giustificazioni di cui all'art. 97 del Codice.

N.B. Non saranno ammesse, a pena di esclusione, offerte economiche in rialzo rispetto a quella a base di gara.

L'offerta dovrà avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di esperimento della gara.

Per rendere la dichiarazione anzidetta il concorrente potrà utilizzare il "**Modello offerta economica**" allegato al presente Disciplinare di Gara.

Solamente il concorrente aggiudicatario sarà tenuto a produrre copia del versamento dell'imposta di bollo da € 16,00 sull'offerta economica, ai sensi dell'interpello n. 7 del 05.01.2021 dell'Agenzia delle Entrate. Per tale adempimento il concorrente può utilizzare il "modello imposta di bollo".

11. Valutazione dell'offerta

L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio del prezzo più basso, ex art. 36, comma 9-bis del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. mediante unico ribasso sull'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, soggetto a ribasso d'asta ed art. 97, commi 2, 2-bis, 3-bis e 6, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. conformemente ai disposti di cui alle vigenti Linee Guida n. 4 dell'ANAC.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e ritenuta congrua e non anomala.

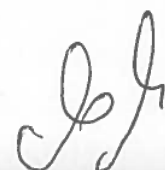
La verifica della congruità dell'offerta è rimessa al Responsabile del Procedimento.

Resta fermo il potere di questa Amministrazione di ricorrere alla facoltà di cui all'art. 95, comma 12, del Codice.

12. Svolgimento della gara e proposta di aggiudicazione

Le operazioni di gara avranno inizio nel giorno e nell'ora indicati nel frontespizio del presente disciplinare. Lo svolgimento della gara avverrà esclusivamente in via telematica mediante piattaforma *e procurement* dell'Ente. I concorrenti potranno partecipare pertanto esclusivamente da remoto, accedendo alla piattaforma nelle modalità indicate.

La Stazione appaltante applicherà, per la procedura in oggetto, la previsione di cui all'articolo 133, comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., per cui, ferme restando le garanzie procedurali di conservazione degli atti e di partecipazione degli offerenti, è attuata l'inversione del procedimento secondo la seguente sequenza.

 27

Conformemente alle Linee Guida n. 5 ed alle Linee Guida n. 3 dell'ANAC "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1096 del 26.10.2016 e aggiornate al D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, il RUP, con l'ausilio di due testimoni e, eventualmente, di un seggio di gara istituito ad hoc, avvia le operazioni di gara e, prima dell'esame della documentazione amministrativa, procede come segue:

- Apertura dell'offerta economica e conseguente formulazione della graduatoria provvisoria sulla base dei ribassi offerti ed in applicazione del metodo di cui all'art. 97 comma 2 e/o 2-bis del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- Nell'ipotesi della presenza di almeno dieci offerte ammesse, si procederà alla esclusione automatica delle offerte di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., individuata ai sensi del comma 2 e 2 bis del citato articolo 97;
- Il RUP, con l'ausilio, eventualmente, di un seggio di gara istituito ad hoc procederà alla verifica della documentazione amministrativa dei primi 3 (tre) concorrenti classificati in graduatoria.
- Il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione amministrativa presentata, in relazione ai motivi di esclusione e ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal Disciplinare di gara;

Concluse le operazioni di verifica della suddetta documentazione amministrativa. il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a:

- Ammettere il concorrente;
- Ammettere il concorrente con riserva avviando il Soccorso istruttorio, per i casi previsti dal Codice;
- Escludere i concorrenti per i casi previsti dal Codice;
- Ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del Codice, la Stazione appaltante assegna all'offerente il termine perentorio di 3 (tre) giorni naturali e consecutivi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o la documentazione necessarie, anche di soggetti terzi, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, la regolarizzazione degli inadempimenti, nei termini prescritti comporta l'ammissione dell'offerente; è escluso l'offerente che non provvede nei termini alla regolarizzazione.

Esclusioni definitive

- Sono comunque esclusi gli offerenti:
 - in caso di inutile decorso del termine di integrazione della documentazione ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del Codice;
 - per i quali risulta uno dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
 - che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché non dichiarate o dichiarate come inesistenti, sono accertate con qualunque mezzo di prova dalla Stazione appaltante;
 - le cui dichiarazioni o altri documenti, sia presentati in origine che presentati in seguito a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio:
 - risultano falsi o mendaci;



- sono in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal Codice o dalle disposizioni di attuazione dello stesso Codice, con altre prescrizioni legislative inderogabili, con norme di ordine pubblico o con principi generali dell'ordinamento giuridico, ancorché non previste dal presente Documento;
- non sono idonee a rimediare alle irregolarità oggetto del soccorso istruttorio;

NB L'amministrazione in caso di esclusione di un concorrente non procederà al ricalcolo della soglia di anomalia.

Ai sensi dell'articolo 29, comma 1, secondo periodo, del Codice, le esclusioni e le ammissioni sono pubblicate sul profilo di committente di cui al punto 1.3, entro due giorni dall'adozione di relativi atti, anche ai fini dell'articolo 120, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 104 del 2010.

Le operazioni di gara si svolgeranno in seduta pubblica telematica, esclusivamente da remoto, secondo le date indicate in appendice al presente disciplinare, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, sita in Molo Vespucci snc, 00053 Civitavecchia (RM), e nelle eventuali successive date comunicate agli operatori economici concorrenti attraverso la piattaforma via PEC.

I concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara esclusivamente da remoto, collegandosi al link contenuto nella comunicazione di avvio seduta di gara che gli stessi riceveranno all'atto dell'avvio della seduta pubblica da parte dell'*operatore autorizzato ad avviare la seduta di gara* (ovvero selezionare "*Dettagli*" della gara e "*Assisti alla seduta di gara*").

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di gara deserta o infruttuosa si procederà ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. a) del Codice.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, la Stazione Appaltante può comunque decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

13. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di partecipazione alla procedura di cui trattasi avverrà, ai sensi dell'art. 216, comma 13, del "Codice", attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20.12.2012 e ss.mm.ii.. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PassOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara, come meglio specificato al punto 9 del paragrafo 13.

► Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

Si evidenzia che qualora a seguito dei controlli svolti dall'Amministrazione (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato (in tale fattispecie rientra anche la mancata dichiarazione di tutti gli eventuali precedenti penali, di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 del Codice di Procedura Penale o Decreti penali di condanna passati in giudicato come sopra precisato), saranno applicate le seguenti sanzioni:



- decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (esclusione dalla gara, eventuale revoca dell'aggiudicazione, eventuale rescissione del contratto in danno);
- denuncia all'Autorità Giudiziaria per falso;
- segnalazione all'A.N.A.C. ai sensi dell'art. 80, comma 12, del "Codice";
- escussione della cauzione provvisoria prodotta a corredo dell'offerta.

14. Aggiudicazione

Con specifico provvedimento l'Amministrazione, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del "Codice", procede all'aggiudicazione. In caso di riscontro negativo dei controlli, condotti ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati dal Disciplinare.

In sede di aggiudicazione, l'Impresa affidataria dovrà, unitamente a tutta la documentazione richiesta, presentare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del "Codice".

N.B. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

15. Informazioni sul trattamento dei dati personali

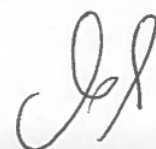
Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'Ente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale.

I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione alla presente procedura di gara, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o pre-contrattuali. In particolare, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara, i dati trasmessi (compresi eventuali dati relativi a condanne penali o reati) saranno sottoposti a valutazione dell'ammissibilità dell'offerta presentata e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio dell'Amministrazione appaltante (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia.

Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di gara. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata e disponibile sul sito web istituzionale (art. 13 del Regolamento UE 2016/679).

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) all'indirizzo: serviziordp@pa326.it

Il concorrente/fornitore è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e,



successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 (e s.m.i.) eventualmente applicabili.

16. Informazioni complementari

L'Amministrazione ha facoltà di interrompere od annullare in qualsiasi momento la procedura di gara o di non procedere ad alcun affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti od aspettative di sorta.

Tutti gli orari sono intesi come riferiti all'ora locale della Stazione Appaltante.

L'aggiudicazione è subordinata all'approvazione degli atti di gara, all'esito della verifica dei requisiti dichiarati ed all'immunità da provvedimenti antimafia.

È fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

Il contratto di appalto verrà stipulato per atto pubblico notarile informatico, entro il termine di 60 giorni che decorre dalla intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Al fine della stipula del contratto d'appalto, l'operatore economico aggiudicatario, entro 15 gg dalla richiesta, dovrà far pervenire i documenti occorrenti per la stipula del contratto come verrà all'uopo richiesta ed indicata dalla Stazione Appaltante e in questa, in particolare, la Garanzia definitiva di cui all'art. 103 del "Codice" nonché la Polizza (CAR) assicurativa rilasciata da primaria Società di Assicurazione, ai sensi dell'art. 103, comma 7, del "Codice" come meglio indicato nell'art. 27 del Capitolato speciale di appalto.

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:

a. prevedere una somma assicurata pari all'intero importo contrattuale così suddiviso:

- | | | |
|---------------|------------------------|--------------------------------|
| 1. partita 1- | opere: | valore netto dell'intera opera |
| 2. partita 2- | opere preesistenti: | € 300.000,00 |
| 3. partita 3- | demolizioni e sgomberi | € 300.000,00 |

b) essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 1.000.000,00.

Qualora l'Impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questa Stazione Appaltante avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione. In tale ipotesi, l'Autorità di Sistema Portuale provvederà a comunicare il nominativo dell'operatore economico aggiudicatario all'Autorità Nazionale Anticorruzione per le eventuali sanzioni.

Si applica altresì, per la garanzia provvisoria, il comma 8 dell'art. 93 del Codice.



Tutte le controversie nascenti dall'interpretazione ed esecuzione del contratto sono deferite all'Autorità Giudiziaria, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi degli artt. 119 e 120 del D.Lgs n.104/2010, gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale predetto nel termine di 30 giorni, secondo quanto disposto dai citati articoli.

Il diritto di accesso ai documenti di gara è garantito ai sensi degli artt. 53 e 76, comma 4, del "Codice". Qualora la richiesta provenga da R.T.I. dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della capogruppo.

Per tutto quanto non risulta regolato nel presente Disciplinare di Gara si rimanda alle disposizioni di Legge vigenti in materia.

Le spese relative alla pubblicazione obbligatoria del Bando di Gara ed agli avvisi, secondo le modalità di cui agli artt. 73, comma 4, 216, comma 11 del Codice dei Contratti e Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 - recante definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara di cui agli artt. 70, 71 e 98 del D.lgs. n. 50/2016, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate dallo stesso entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto. L'importo presunto da rimborsare è di € 7.000,00 (settemila/00), salvo conguaglio.

Sono, altresì, a carico dell'aggiudicatario tutte le spese previste per la stipula del contratto che avverrà con atto pubblico notarile informatico.

La Stazione Appaltante applica la disciplina prevista dall'art. 110 del Codice in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di revoca dell'autorizzazione, ai sensi di Legge, o di rinuncia dell'aggiudicatario, ai sensi di Legge.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e/o integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

È esclusa la competenza arbitrale. La competenza a conoscere delle controversie derivanti dal contratto è deputata al Giudice del Tribunale Civile di Civitavecchia, ai sensi dell'art. 20 del Codice di procedura civile.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Ing. Maurizio Marini



32